

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2016-124 del 30/11/2016
Oggetto	Direzione Generale. Assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dei vincitori delle selezioni pubbliche – indette con determinazioni n. 666/2016 e 668/2016 - per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.
Proposta	n. PDEL-2016-126 del 29/11/2016
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Razzaboni Massimiliana

Questo giorno 30 (trenta) novembre 2016 (duemilasedici), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dei vincitori delle selezioni pubbliche – indette con determinazioni n. 666/2016 e 668/2016 - per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PREMESSO:

- che l'art. 18 della L.R. n. 43/2001 prevede la facoltà dell'Amministrazione di provvedere alla copertura dei posti della qualifica dirigenziale con contratti a tempo determinato di durata non superiore a cinque anni nel limite del dieci per cento delle dotazioni organiche, prevedendo altresì che requisiti indispensabili per l'assunzione di tali incarichi sono il possesso del diploma di laurea ed una comprovata esperienza pluriennale e specifica professionalità nelle materie oggetto dell’incarico, acquisita nella Pubblica Amministrazione, in Enti di diritto pubblico o aziende pubbliche o private, nelle libere professioni, ovvero in altre attività professionali di particolare qualificazione;
- che l’art. 15 del Regolamento generale di Arpae, approvato con D.G.R. n. 124/2010, prevede che il Direttore Generale può provvedere alla copertura di posizioni dirigenziali tramite la stipulazione di contratti di lavoro a tempo determinato di natura privatistica aventi durata non superiore a cinque anni;
- che l’art. 15 del Regolamento per l’accesso agli impieghi di Arpae, approvato con D.D.G. n. 101/2014, disciplina la procedura selettiva per l’assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale;

PREMESSO ALTRESI’:

- che risultano di prossima scadenza i contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei seguenti incarichi dirigenziali:
 - Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale: in scadenza il 31/12/2016;
 - Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi: in scadenza il 31/12/2016;
 - Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici: in scadenza il 31/12/2016;
 - Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali: in scadenza il 03/03/2017;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 88/2016 avente ad oggetto “*Direzione Generale. Disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di Arpae e indirizzi sulle procedure di assunzione di dirigenti a tempo determinato ai sensi della L.R. 43/2001*”;

DATO ATTO:

- che con la deliberazione sopra citata - verificata l'assenza di idonee professionalità tra i dirigenti di ruolo di Arpae - si dava mandato alla Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali di procedere, secondo le indicazioni contenute nella deliberazione medesima, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae necessari all'espletamento delle procedure selettive pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura delle seguenti posizioni dirigenziali:
 - Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale;
 - Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi;
 - Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici;
- che con la deliberazione di cui sopra si dava, inoltre, mandato - verificata l'assenza di idonee professionalità tra i dirigenti di ruolo di Arpae - al Direttore Amministrativo di procedere, secondo le indicazioni contenute nella deliberazione medesima, con gli adempimenti di cui all'art. 15 del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae necessari all'espletamento della procedura selettiva pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;
- che con la deliberazione medesima si precisava, altresì, che gli incarichi dirigenziali di cui sopra saranno conferiti per una durata di anni cinque, in conformità a quanto previsto dall'art. 18 della L.R. n. 43/2001;

CONSIDERATO:

- che con la citata D.D.G. n. 88/2016 - avendo riguardo alle caratteristiche delle posizioni dirigenziali da ricoprire e tenuto conto della fase transitoria legata al riordino complessivo dell'Agenzia, secondo quanto previsto dall'art. 16 c. 9 della L.R. n. 13/2015 – sono stati dettagliati i requisiti necessari per la copertura delle posizioni dirigenziali in esame che dovranno essere previsti nei bandi di selezione;

VISTO:

- l'art. 18, comma 5, della L.R. n. 43/2001 secondo cui il trattamento economico dei dirigenti con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato è stabilito con riferimento a quello dei dirigenti di ruolo e può essere motivatamente integrato in relazione alla specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche

competenze professionali;

DATO ATTO:

- che con la sopra citata D.D.G. n. 88/2016 si è stabilito che il valore complessivo del trattamento economico annuo da corrispondere ai soggetti che risulteranno vincitori delle rispettive selezioni pubbliche per lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in esame, debba essere confermato nella misura attualmente prevista per le rispettive posizioni dirigenziali e specificatamente quantificato nella tabella allegato E) alla deliberazione medesima; che in merito all'incarico di Responsabile dell'Area Affari Istituzionali, Legali e Diritto Ambientale - considerato che a tale Area nell'ambito delle nuove funzioni derivanti all'Agenzia dall'applicazione della L.R. n. 13/2015 o da altre normative amministrative e ambientali potranno essere assegnati nuovi compiti e attribuzioni - si procederà alla revisione della posizione all'interno del manuale organizzativo di Arpae e, contestualmente, del relativo trattamento economico complessivo;

PRECISATO:

- che le funzioni afferenti le posizioni dirigenziali di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici e Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali sono definite nel documento "*Manuale organizzativo di Arpae*" approvato con D.D.G. n. 96/2015 e modificato con D.D.G. n. 119/2016;

RICHIAMATE:

- la determinazione della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali n. 666/2016 con la quale sono state indette le selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura delle posizioni dirigenziali di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici; con tale determinazione si è proceduto, altresì – nel rispetto di quanto previsto nell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae - alla nomina della commissione esaminatrice;
- la determinazione del Direttore Amministrativo n. 668/2016 con la quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali; con tale determinazione si è proceduto, altresì – nel rispetto di quanto previsto

nell'art. 15, comma 6, del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae - alla nomina della commissione esaminatrice;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la determinazione della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali n. 678/2016 con la quale sono stati approvati gli avvisi delle selezioni pubbliche, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale per la copertura delle seguenti posizioni dirigenziali: Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici;
- la determinazione del Direttore Amministrativo n. 680/2016 con la quale è stato approvato l'avviso della selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale per la copertura della posizione dirigenziale di Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali;

DATO ATTO:

- che gli avvisi delle suddette selezioni, come previsto dal richiamato art. 15, comma 5, del Regolamento per l'accesso agli impieghi di Arpae, sono stati pubblicati sul sito istituzionale dell'Agenzia per la durata di 30 giorni e che il termine di presentazione delle candidature e dei relativi curricula è scaduto il giorno 10/10/2016;

RICHIAMATI:

- integralmente gli avvisi delle predette selezioni con particolare riferimento al paragrafo "Requisiti per l'ammissione alla selezione", in cui sono indicati i requisiti generali e specifici che i candidati devono possedere, ed al paragrafo "Procedura selettiva" in cui sono dettagliati, in particolare, i titoli valutabili ed i criteri per la valutazione del colloquio;

RICHIAMATE ALTRESI':

- la determinazione della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali n. 781/2016 con la quale si è proceduto ad ammettere alle procedure selettive relative alla copertura delle posizioni dirigenziali di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, i candidati - indicati nella determinazione medesima - che hanno presentato domanda nei termini e risultano in possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso;
- la determinazione del Direttore Amministrativo n. 782/2016 con la quale si è proceduto ad ammettere alla procedura selettiva relativa alla copertura della posizione dirigenziale di

Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali i candidati – indicati nella determinazione medesima - che hanno presentato domanda nei termini e risultano in possesso dei requisiti prescritti nell'Avviso;

DATO ATTO:

- che nelle date del 26 e 28 ottobre e 2 novembre 2016 le commissioni esaminatrici delle selezioni pubbliche per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato nella qualifica dirigenziale, ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001, per la copertura delle posizioni dirigenziali di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali hanno proceduto alla valutazione dei titoli (curricula) dei candidati ammessi alle selezioni come risulta dai relativi verbali conservati agli atti;
- che nelle date del 21, 22, 23 e 24 novembre 2016 le commissioni di cui sopra hanno proceduto all'espletamento dei colloqui dei candidati ed alla formulazione delle graduatorie di merito relative alle procedure selettive di cui al punto precedente come risulta dai relativi verbali conservati agli atti;

RILEVATO:

- che con la determinazione della Responsabile dell'Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali n. 920/2016 sono stati approvati i verbali relativi alle selezioni per la copertura delle posizioni di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, nonché le graduatorie finali che costituiscono allegato alla determinazione medesima;
- che con la determinazione di cui al punto precedente si dà atto, altresì, che sono risultati vincitori delle selezioni relative alla copertura delle predette posizioni dirigenziali i seguenti candidati:
 - Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale: Avv. Giovanni Fantini;
 - Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi: Dott.ssa Elena Bortolotti;
 - Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici: Dott. Claudio Candeli;
- che con la determinazione del Direttore Amministrativo n. 921/2016 sono stati approvati i verbali relativi alla selezione per la copertura della posizione di Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali nonché la graduatoria finale che costituisce allegato alla determinazione medesima;

- che con la determinazione di cui al punto precedente si dà atto, altresì, che è risultata vincitrice della selezione per la copertura della posizione di Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali la Dott.ssa Lia Manaresi;

RILEVATO:

- che i Dott.ri Giovanni Fantini, Elena Bortolotti, Claudio Candeli e Lia Manaresi, vincitori delle selezioni pubbliche di cui sopra, sono in possesso dei requisiti necessari - previsti nei relativi avvisi - per la copertura delle posizioni dirigenziali sopra citate;

RILEVATO ALTRESI':

- che la verifica in merito all'eventuale possibilità di ricollocazione del personale iscritto negli appositi elenchi di cui all'art. 34, comma 6, del D. Lgs. n. 165/2001 ha dato esito negativo, come risulta dalla documentazione acquisita agli atti;

PRESO ATTO:

- che i Dott.ri Elena Bortolotti, Claudio Candeli e Lia Manaresi – in quanto destinatari di un incarico dirigenziale di struttura semplice - hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconfiribilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni - allegate sub A) B) e C) alla presente deliberazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;

RICHIAMATO:

- il sopra citato art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001 secondo cui al dipendente già a tempo indeterminato, assunto presso la stessa o altra azienda o ente del comparto ovvero in altre pubbliche amministrazioni di diverso comparto o in organismi dell'Unione Europea con rapporto di lavoro ed incarico a tempo determinato, è concesso un periodo di aspettativa senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità per tutta la durata del contratto di lavoro a termine;

RITENUTO PERTANTO:

- di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, l'Avv. Giovanni Fantini risultato vincitore in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
- di disporre che l'assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e abbia scadenza in data 31/12/2021;
- di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere all'Avv. Giovanni Fantini è pari ad Euro 65.591,24

comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;

- di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, l'Avv. Giovanni Fantini è posto in aspettativa quale dipendente inquadrato nella categoria D del Comparto Sanità senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per tutta la durata del predetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, la Dott.ssa Elena Bortolotti risultata vincitrice in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
- di disporre che l'assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e abbia scadenza in data 31/12/2021;
- di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere alla Dott.ssa Elena Bortolotti è pari ad Euro 79.657,81 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, la Dott.ssa Elena Bortolotti è posta in aspettativa quale dipendente inquadrata nella categoria D livello Super del Comparto Sanità senza retribuzione e senza decorrenza dell'anzianità, per tutta la durata del predetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
- di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, l'Ing. Claudio Candeli risultato vincitore in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
- di disporre che l'assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e – tenuto conto dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il trattamento di quiescenza - abbia scadenza in data 24/05/2020; è fatto salvo, comunque, l'adeguamento dei predetti requisiti agli incrementi della speranza di vita;
- di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere all'Ing. Claudio Candeli è pari ad Euro 88.768,13

comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;

- di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, la Dott.ssa Lia Manaresi risultata vincitrice in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
- di disporre che l’assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 04/03/2017 e abbia scadenza in data 03/03/2022;
- di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere alla Dott.ssa Lia Manaresi è pari ad Euro 94.812,95 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
- di precisare che ai Dott.ri Giovanni Fantini, Elena Bortolotti, Claudio Candeli e Lia Manaresi verrà fatto sottoscrivere un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei rispettivi incarichi dirigenziali;

DATO ATTO:

- che risulta rispettato quanto previsto dall’art. 11 comma 3 del DL 90/2014 (convertito in L. 114/2014) e dell’art. 18 della LR 43/2001 e s.m.i. per quanto attiene al limite massimo del 10% dei posti di dotazione organica attribuibili mediante assunzione a tempo determinato di personale dirigenziale;

RILEVATA LA NECESSITA’:

- di richiamare nel presente atto, ai sensi dell’art. 14, comma 1 quater, del D.Lgs. n. 33/2013 – inserito dal D. Lgs. n. 97/2016 - gli obiettivi di trasparenza assegnati a ciascun dirigente incaricato, per l’adempimento degli obblighi di pubblicazione di dati, informazioni e documenti attribuiti alla loro competenza, secondo quanto specificato nel Programma triennale per la trasparenza e l’integrità 2016-2018, tabella delle “Attività per l’applicazione del D.Lgs. 33/2013”, pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito web istituzionale;
- di riportare, altresì, i predetti obiettivi di trasparenza nei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei rispettivi incarichi dirigenziali che saranno fatti sottoscrivere ai dirigenti predetti;
- di specificare ulteriormente gli obiettivi della trasparenza dei dirigenti incaricati

nell'ambito del Piano della Performance 2017 e degli anni successivi e nelle schede individuali di valutazione, in quanto la promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un obiettivo strategico di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali, ai sensi dell'art.10 del D. Lgs. 33/2013;

DATO ATTO ALTRESI':

- che il presente provvedimento viene adottato nel rispetto dell'art. 2, comma 71, della L. 191/2009 (Legge Finanziaria 2010) come integrato dai successivi art. 17, comma 3, D.L. n. 98/2011 convertito nella L. n. 111/2011 ed art. 1, comma 584, della L. 190/2014, secondo cui gli enti del SSN concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica adottando misure necessarie a garantire che le spese di personale non superino il corrispondente ammontare dell'anno 2004 diminuito dell'1,4%;
- che il presente provvedimento è assunto nel rispetto dell'equilibrio complessivo di bilancio, che Arpae è tenuta ad assicurare in base alle linee di indirizzo fornite dalla Regione Emilia-Romagna;

RICHIAMATA:

- la D.D.G. n. 101 del 30/12/2015 avente ad oggetto: "Direzione Amministrativa. Area Bilancio e Controllo Economico. Approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione dell'Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna per il triennio 2016-2018, del Piano Investimenti 2016-2018, del Bilancio Economico Preventivo per l'esercizio 2016, del Budget generale e della Programmazione di Cassa 2016";

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale Dott. Giuseppe Bortone;

ACQUISITO:

- il parere di regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani;

ACQUISITO ALTRESI':

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Massimiliana Razzaboni, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, reso ai sensi dell'art. 9, comma 5, della L.R. 44/1995;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare ai sensi della Legge n. 241/1990 quale Responsabile del presente procedimento, il Direttore Amministrativo Dott.ssa Massimiliana Razzaboni;

DELIBERA

1. di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Area Affari Istituzionali Legali e Diritto Ambientale, l’Avv. Giovanni Fantini risultato vincitore in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
2. di disporre che l’assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e abbia scadenza in data 31/12/2021;
3. di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere all’Avv. Giovanni Fantini è pari ad Euro 65.591,24 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
4. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, l’Avv. Giovanni Fantini è posto in aspettativa quale dipendente inquadrato nella categoria D del Comparto Sanità senza retribuzione e senza decorrenza dell’anzianità, per tutta la durata del predetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
5. di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell’art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell’incarico di Responsabile Area Acquisizione Beni e Servizi, la Dott.ssa Elena Bortolotti risultata vincitrice in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
6. di disporre che l’assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e abbia scadenza in data 31/12/2021;
7. di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere alla Dott.ssa Elena Bortolotti è pari ad Euro 79.657,81 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
8. di precisare che, ai sensi dell’art. 12, comma 8, lett. B) del CCNL Comparto Sanità 20/09/2001, la Dott.ssa Elena Bortolotti è posta in aspettativa quale dipendente inquadrata nella categoria D livello Super del Comparto Sanità senza retribuzione e senza decorrenza dell’anzianità, per tutta la durata del predetto contratto di lavoro subordinato a tempo determinato;
9. di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell’art. 18

della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Area Patrimonio e Servizi Tecnici, l'Ing. Claudio Candeli risultato vincitore in esito alla procedura selettiva di cui sopra;

10. di disporre che l'assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 01/01/2017 e – tenuto conto dei requisiti previsti dalla normativa vigente per il trattamento di quiescenza - abbia scadenza in data 24/05/2020; è fatto salvo, comunque, l'adeguamento dei predetti requisiti agli incrementi della speranza di vita;
11. di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere all'Ing. Claudio Candeli è pari ad Euro 88.768,13 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
12. di assumere con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato – ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001 - per lo svolgimento dell'incarico di Responsabile Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali, la Dott.ssa Lia Manaresi risultata vincitrice in esito alla procedura selettiva di cui sopra;
13. di disporre che l'assunzione di cui al punto precedente abbia decorrenza dal 04/03/2017 e abbia scadenza in data 03/03/2022;
14. di dare atto – in considerazione di quanto già previsto nella D.D.G. n. 88/2016 – che il compenso lordo annuo da riconoscere alla Dott.ssa Lia Manaresi è pari ad Euro 94.812,95 comprensivo del rateo di tredicesima; tale importo può essere elevato di un ulteriore 5%, in ragione del raggiungimento dei risultati di gestione e della realizzazione degli obiettivi fissati;
15. di precisare che ai Dott.ri Giovanni Fantini, Elena Bortolotti, Claudio Candeli e Lia Manaresi verrà fatto sottoscrivere un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato per lo svolgimento dei rispettivi incarichi dirigenziali;
16. di prendere atto che i Dott.ri Elena Bortolotti, Claudio Candeli e Lia Manaresi hanno presentato, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013, le dichiarazioni sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo; tali dichiarazioni - allegate sub A) B) e C) alla presente deliberazione - sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Agenzia unitamente al presente provvedimento;
17. di dare atto, infine, che il costo complessivo previsto dal presente provvedimento è di Euro 2.150.679,16, avente natura di spese per il personale, ed è compreso nel conto economico preventivo annuale e pluriennale 2016-2018 come di seguito specificato, e che

i costi relativi al periodo 2019-2022 saranno compresi nei relativi bilanci annuali e pluriennali:

- periodo dal 01/01/2017 al 31/12/2017 costo pari a € 447.103,13 così suddiviso

competenze € 327.913,58

oneri € 91.316,90

IRAP quanto ad € 27.872,65

- periodo dal 01/01/2018 al 31/12/2018 costo pari a € 470.770,48 così suddiviso

competenze € 345.271,64

oneri € 96.150,75

IRAP quanto ad € 29.348,09

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Massimiliana Razzaboni)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

All. 2 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo determinato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/la sottoscritto/a Elena Bortolotti nato/a Bologna il 23.09.1965 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente a tempo determinato presso il Nodo Direzione Amministrativa

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato/a condannato/a, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;
- b) di non avere svolto e che non svolgerà in proprio – nei due anni precedenti alla data del 1.01.2017 – attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpae;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- c) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- d) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 29.11.2016

Il/la dirigente Dott./Dott.ssa Elena Bortolotti *

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

** Documento firmato digitalmente*

All. 2 - Modello dichiarazione da compilarsi preventivamente al conferimento di un nuovo incarico (dirigenti a tempo determinato con incarico di struttura complessa o semplice)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il/la sottoscritto Claudio Candeli nato a Bologna il 24 ottobre 1953 dipendente di Arpae ER con qualifica di dirigente a tempo determinato presso il Nodo di Direzione Amministrativa

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

- a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;
- b) di non avere svolto e che non svolgerà in proprio – nei due anni precedenti alla data del 1 gennaio 2017 – attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpae;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

- c) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;
- d) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

- Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);
- componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);
- presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal/la sottoscritto/a nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfirmità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data 30 novembre 2016

Il dirigente Dott. Ing Claudio Candeli

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

** Documento firmato digitalmente*

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOMPATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

La sottoscritta **Lia Manaresi** nata a **Conselice (RA)** il **09/12/1964** dipendente di Arpae ER con qualifica di **dirigente** della **Direzione Amministrativa** a tempo determinato

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stata condannata, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

b) di non avere svolto e che non svolgerà in proprio – nei due anni precedenti alla data del **04 Marzo 2017** attività professionali regolate, finanziate o comunque retribuite da Arpae;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

c) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

d) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa.

Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche:

-Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2);

-componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3);

-presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dalla sottoscritta nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *“Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni.”*

Data **30 Novembre 2016**

La dirigente Dott.ssa **Lia Manaresi** *

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

* *Documento firmato digitalmente*

N. proposta: PDEL-2016-126 del 29/11/2016

Centro di Responsabilità: Direzione Generale

OGGETTO: Direzione Generale. Assunzione con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato dei vincitori delle selezioni pubbliche – indette con determinazioni n. 666/2016 e 668/2016 - per il conferimento di incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 43/2001.

PARERE CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Giuseppe Bacchi Reggiani, Responsabile dell'Area Bilancio e Controllo Economico, esprime parere di regolarità contabile ai sensi del Regolamento Arpae sul Decentramento amministrativo.

Data 30/11/2016

Il Dirigente
